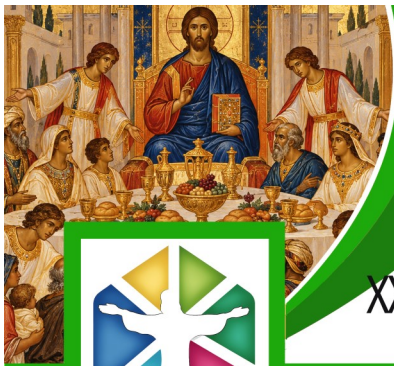




Passi di Fraternità

11 ottobre 2026

XXVIII domenica del Tempo ordinario

Anno A

Comunità interparrocchiale del Volto Santo

«Molti sono chiamati, ma pochi eletti »

La liturgia di questa domenica ci presenta il Regno di Dio attraverso l'immagine gioiosa di un banchetto al quale tutti sono invitati. Il filo che unisce le letture è la speranza: Dio prepara per l'umanità una festa di salvezza, colma ogni nostro bisogno e ci chiama a rispondere al suo dono con una vita rinnovata.

Nella **prima lettura**, il profeta Isaia contempla il giorno in cui il Signore radunerà tutti i popoli sul suo monte. Egli strapperà il velo che avvolge le nazioni, eliminerà per sempre la morte e asciugherà le lacrime su ogni volto. La speranza biblica non è una vaga consolazione, ma la fiducia in un Dio che salva e prepara per i suoi figli un banchetto di comunione e di gioia.

A questa promessa fa eco il **salmo**. Il Signore è il pastore che accompagna il suo popolo anche nella valle oscura, lo conduce ad acque tranquille e prepara per lui una mensa. Chi si lascia guidare da Dio non è sottratto alle prove, ma le attraversa sostenuto dalla certezza della sua presenza: «Tu sei con me».

Nella **seconda lettura**, san Paolo testimonia una speranza maturata dentro le difficoltà. Ha conosciuto povertà e abbondanza, fame e sazietà, ma ha imparato a non dipendere dalle circostanze: «Tutto posso in colui che mi dà la forza». La sua fiducia nasce da Cristo, nel quale Dio non abbandona i suoi figli e provvede ai loro bisogni.

Nel **Vangelo**, Gesù riprende l'immagine del banchetto e la trasforma in un invito personale. La festa è pronta e la chiamata raggiunge tutti, buoni e cattivi, perfino ai crocicchi delle strade. Ma il dono domanda una risposta: non basta entrare nella sala, occorre indossare l'abito nuziale, lasciando che l'incontro con il Signore trasformi la vita. Siamo tutti chiamati alla festa del Regno; accogliere davvero l'invito significa rivestirci di fede, speranza e carità.

Liturgia della Parola

Colletta

O Padre,
che inviti tutti gli uomini alle nozze
del tuo Figlio, rivestici dell'abito nu-
ziale e donaci di accogliere sempre
le sorprese del tuo amore.
Per Cristo...

Prima Lettura

Dal libro del profeta Isaia
(Is 25,6-10a)

Preparerà il Signore degli eserciti
per tutti i popoli, su questo monte,
un banchetto di grasse vivande,
un banchetto di vini eccellenti,
di cibi succulenti, di vini raffinati.
Egli strapperà su questo monte
il velo che copriva la faccia di tutti i
popoli

e la coltre distesa su tutte le nazioni.
Eliminerà la morte per sempre.
Il Signore Dio asciugherà le lacrime
su ogni volto, l'ignominia del suo
popolo farà scomparire da tutta la
terra, poiché il Signore ha parlato.
E si dirà in quel giorno: «Ecco il no-
stro Dio; in lui abbiamo sperato per-
ché ci salvasse.

Questi è il Signore in cui abbiamo
sperato; rallegriamoci, esultiamo
per la sua salvezza, poiché la mano
del Signore si poserà su questo
monte».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie Dio**

Salmo Responsoriale Sal 22 (23)

R. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia. R.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei
con me. Il tuo bastone e il tuo vinca-
stro mi danno sicurezza. R.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. R.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno com-
pagne tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. R.

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai
Filippesi (Fil 4,12-14.19-20)

Fratelli, so vivere nella povertà come
so vivere nell'abbondanza; sono alle-
nato a tutto e per tutto, alla sazietà e
alla fame, all'abbondanza e all'indi-
genza. Tutto posso in colui che mi dà
la forza. Avete fatto bene tuttavia a
prendere parte alle mie tribolazioni.
Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni

vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù.

Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie Dio**

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. (Cf. Ef 1,17-18)

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo
(Mt 22,1-14)

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse:

«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho

preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!".

Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore
Lode a Te, o Cristo

L'invito alle nozze e l'abito di festa

Dopo le dure parole sulla vigna e i vignaioli omicidi, Gesù continua a rivolgersi ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo con la parabola dell'invito a nozze. Egli è il Figlio del re, che viene incontro al suo popolo,

da tanto tempo invitato all'appuntamento con lui. L'Israele già preparato all'incontro con il messia attraverso gli inviti dell'alleanza e i richiami delle profezie, spesso disattesi e rifiutati, si dispone ormai al rifiuto anche del Figlio. Proprio nei suoi capi il popolo eletto consuma il suo rifiuto di appartenere a Dio, di essere non solo l'invitato a nozze, ma la sposa adornata per il figlio del re. E il Figlio è proprio lì, davanti a loro, con il suo ultimo accorato invito al popolo da lui tanto amato, chiamato a dare, nei suoi capi, la risposta.

Giunto il momento delle nozze, il re manda a prendere gli invitati. Essi già da tempo sapevano dell'evento e, al momento dell'invito, avevano dato la loro adesione. Nel giorno stesso delle nozze, il re manda addirittura a prenderli, offre loro la gentilezza del trasporto presso il palazzo. In modo del tutto imprevisto al sovrano, coloro che avevano già aderito in parola, si rifiutano di andare. I motivi sono del tutto futili, con l'urgenza e la priorità date a cose non così necessarie né impellenti. In modo del tutto inatteso e ingiustificato non solo gli invitati snobbano l'invito del re, ma si scagliano addirittura contro i servi mandati a prenderli, percuotendoli e uccidendoli. La parabola conserva lo stesso effetto drammatico di quella dei vignaioli omicidi: l'Israele già da tempo preparato da Dio all'incontro con il messia, si scaglia, soprattutto nei suoi capi, contro i profeti, servitori di Dio, il cui compito fu sempre quello di richiamare il popolo alla fedeltà della sua risposta di amore al patto di alleanza. Il dramma giunge così al suo culmine: Israele, rifiutando le profezie, consuma la sua infedeltà e il suo tradimento. Dio lo aveva invitato, non come semplice partecipante alla festa di matrimonio, ma come sposa stessa del Figlio. Così il rifiuto sistematico della parola di Dio, portata dai profeti, diventa rottura del patto di alleanza/fidanzamento e rifiuto del Figlio/sposo, rifiuto che si consuma proprio in quei giorni a Gerusalemme, per iniziativa dei capi, che trascinano con sé l'intero popolo. La sentenza del re è di morte per quegli invitati/assassini e di distruzione della loro città, con allusione alla triste sorte che subirà di lì a poco Gerusalemme e che la comunità di Matteo ha ormai potuto constatare.

Il seguito della parabola narra di altri, chiamati al banchetto di nozze al posto dei primi. Costoro sono invitati senza preavviso e devono dare all'invito una risposta immediata. Senza alcuna preparazione essi rispondono senza indugio e vengono condotti nella sala del banchetto, che non tarda a riempirsi. La parabola sembrerebbe a questo punto aver raggiunto la sua lieta conclusio-

ne: le nozze del Figlio saranno comunque celebrate, con altri invitati, con una sposa finalmente degna di lui per la sua pronta risposta di fede. Sino a questo punto la parabola appare semplice e lineare, ma nella parte finale è complicata da un vero e proprio colpo di scena. Il re passa tra gli invitati per onorarli della sua presenza e, vedendo uno di loro senz'abito nuziale, lo fa gettare fuori dalla sala del convito. L'atteggiamento del sovrano è a prima vista sorprendente: se prima sembrava voler raccogliere tutti, senza distinzione e senza preparazione da parte loro, egli si mostra poi del tutto puntiglioso ed esigente, pretendendo un abbigliamento adeguato alla circostanza. La conclusione a sorpresa della parabola sembra indicare come non sia sufficiente una semplice risposta all'invito. La fede, che ci fa giusti e adatti all'invito del Signore, non è veramente tale se si limita a una risposta formale, che manca di una disposizione interiore alla gioia e alla festa e accetta l'invito come fosse dovuto o scontato. Siamo resi degni delle nozze del Figlio solo per la nostra pronta risposta di fede al suo invito di amore, risposta che porta in sé, tuttavia, un cuore grato e uno spirito gioioso, nella coscienza del carattere così generoso e immeritato dell'invito, che ci conferisce la stessa dignità della sposa.

Concedi o Signore a noi, poveri invitati dell'ultimo momento, così impreparati a ricevere il tuo amore, di risponderti con prontezza di spirito e con cuore grato. Conserva in noi la meraviglia riconoscente di essere da te amati, sino alla perfetta unione con te, e fa che non trasformiamo l'evento delle nozze dell'Agnello, a cui sempre, insistentemente, siamo invitati, in una quotidianità banale e scontata, dove l'amore lasci il posto al calcolo o alla superficialità, alla scontatezza del banale, nella quale si perde l'abito della festa e si spegne la fiammella dell'amore. Gesù, tanto paziente, abbi misericordia di noi!

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante:

Fratelli e sorelle, convocati dal Signore al banchetto della sua Parola e dell'Eucaristia, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera al Padre. Egli custodisca viva in noi l'attesa del suo Regno e ci renda testimoni operosi della speranza ricevuta.

R/. Custodisci in noi la speranza, Signore

Per la Chiesa, popolo santo di Dio: testimoni sempre con fermezza la speranza alla quale il Signore chiama ogni persona, che si compirà nel giorno ultimo dell'unione sponsale con Gesù risorto, preghiamo: R/.

Per i pastori e gli annunciatori del Vangelo: le loro azioni e le loro parole siano autentica voce di Colui che invita a tessere relazioni di amicizia, prossimità e gratuito sostegno per la formazione di una comunità che vesta l'abito nuziale nel giorno del giudizio, preghiamo: R/.

Per i governanti: si impegnino per trovare vie diplomatiche nuove ed inedite, capaci di fermare le guerre e lo scempio di vite umane, in Ucraina, in Palestina e in ogni parte del mondo, preghiamo: R/.

Per i sofferenti e gli ammalati, per le loro famiglie e per chi li accompagna nel percorso di cura: siano so-

stenuti dalla preghiera delle comunità cristiane e possano sperimentare accoglienza e solidarietà concreta, preghiamo: R/.

Per le giovani generazioni: accolgano il mandato del Signore, diventino missionari di Gesù e protagonisti di una Chiesa che non ha paura di sporcarsi le mani, testimoniando con gioia la speranza cristiana nelle periferie del nostro tempo, preghiamo: R/.

Per la nostra comunità interparrocchiale del Volto Santo: sia sempre capace di annunciare e testimoniare a tutti il Vangelo, con la forza dello Spirito Santo e la concretezza della carità, preghiamo: R/.

Celebrante:

O Padre, che nel tuo Figlio risorto ci hai chiamati alla gioia del tuo Regno, ascolta le preghiere che ti abbiamo rivolto e ravviva in noi la speranza.

Donaci di accogliere ogni giorno il tuo invito e di rivestirci dell'abito della carità, perché, sostenuti dalla forza dello Spirito Santo, possiamo preparare con le nostre opere la festa eterna alla quale ci chiami. Per Cristo nostro Signore.

**11 DOMENICA XXVIII Domenica
del Tempo Ordinario**

Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14

12 LUNEDÌ S. Carlo Acutis Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112; Lc 11,29-32

13 MARTEDÌ S. Romolo

Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41

Apertura del Centro di Ascolto della Caritas dalle 10 alle 12 locali di san Paolino

14 MERCOLEDÌ S. Callisto I

Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46

15 GIOVEDÌ S. Teresa di Gesù

Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54

Gruppo di ascolto del Vangelo

Chiesa di santa Maria Forisportam ore 10,00 lettura del Vangelo di Marco, L'invito è a partecipare e a diffondere l'iniziativa

16 VENERDÌ

S. Margherita Alacoque

Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7

Chiesa di san Leonardo in Borghi tempo per ascolto e confessioni 17-18; Messa ore 18,00

17 SABATO S. Ignazio di Antiochia
Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Manifestazioni nelle chiese di Lucca, vedi pagina 9

**18 DOMENICA XIX Domenica
del Tempo Ordinario** Is 45,1.4-6;
Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21

Celebrazione del sacramento del Battesimo, chiesa di santa Maria Forisportam ore 15,30

**Si conclude la Mostra
"L'Ombra di Michele"**

Domenica 11 è l'ultima occasione per visitare la mostra *"L'ombra di Michele, una presenza di Luce"* un viaggio realizzato dalla fotografa e artista lucchese Beatrice Speranza: due anni trascorsi con lo sguardo rivolto all'Arcangelo, cercandolo non solo tra i tetti, le finestre e le strade di Lucca, ma soprattutto all'interno della sua energia e della sua parola.

INGRESSO LIBERO

11 ottobre 2026
chiesa di S. Alessandro,
piazza
S. Alessandro, Lucca
Dalle 10,00 alle 19,30

*Progetto realizzato con il contributo
della Fondazione Cassa di Risparmio di
Lucca*

SI APRONO LE ADESIONI AL IL CAMMINO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FEDE DEI NOSTRI RAGAZZI. SUL SITO WWW.LUCCATRANOI.IT

WWW.PARROCCHIASOLIDALE.IT

Da lunedì 28 settembre alle ore 12 si aprono le adesioni online, sul sito della parrocchia www.luccatranoi.it, su quello della parrocchia solidale parrocchiasolidale.it oppure inquadrando il QR CODE qui accanto, al cammino annuale di accompagnamento alla fede dei ragazzi della nostra parrocchia., elementari e medie. L'invito è a utilizzare questi giorni per aderire ad una proposta che riguarda non solo i ragazzi ma soprattutto le famiglie, luogo necessario dove custodire e trasmettere il dono della fede. **Ricordiamo che le adesioni vanno "aggiornate" ogni anno** compilando il modulo sul sito della Parrocchia e stampando i vari allegati. Inoltre si fa presente che il cammino inizia con la seconda elementare, **quest'anno Gruppo sant'Agostino**. Un invito a tutti i genitori e familiari ad un forte passaparola per far conoscere a tutti questa opportunità.



DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Carne in scatola, Crema spalmabile, Caffé, Cacao in polvere, Risotti e pasta pronti, Sughi pronti, Formaggi, Olio di oliva, prodotti per igiene personale e detersivi vari

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412

L'orario della Bottega è martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00. chiuso 5° venerdì del mese

OTTOBRE:

MESE DEL ROSARIO

Durante questo mese la nostra Comunità Parrocchiale si ritrova per la preghiera del Rosario.

Chiesa di san Leonardo in Borghi (dal lunedì al venerdì) alle ore 17,30 recita del Rosario e ore 18 messa;

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**. "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

92010210463

SABATO 17 OTTOBRE - GRANDE MANIFESTAZIONE 100 ANNI DELLA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

IL PROGRAMMA

ORE 16.00 RITROVO PRESSO:

- **Chiesa San Cristoforo**, Via Fillungo **Destinatari: bambini e ragazzi (under 12) con i loro genitori** Tema: Vivere e pensare il Dio dei poveri Testimoni: Caritas Lucca; Comunità di Sant'Egidio
- **Chiesa di San Paolino**, via San Paolino **Destinatari: adolescenti e giovani under 30** Tema: Pellegrini della Verità, Pellegrini della Pace sulla via della resistenza Testimoni: Kairos Palestina – Movimento ecumenico cristiano palestinese; giovani lucchesi rientrati dalle missioni
- **Chiesa di Santa Maria Forisportam**, Piazza Santa Maria Bianca **Destinatari: adulti over 30** Tema: Il volto dei migranti, il volto della dignità Testimoni: S.Em.R. Cardinale Fabio Baggio – Dicastero dello sviluppo umano integrale; giovani rientrati da esperienze sulla rotta balcanica

ORE 18.00 – SPOSTAMENTO IN PIAZZA SAN MICHELE

A termine di ciascuna testimonianza saranno distribuite le candele per la fiaccolata a cui seguirà lo spostamento verso Piazza San Michele.

ORE 18.30 – FIACCOLATA VERSO LA CATTEDRALE

Una volta ricongiunti i gruppi e accese le candele il corteo si dirigerà verso la Cattedrale di San Martino.

ORE 19.00 – CHIESA CATTEDRALE - CELEBRAZIONE EUCARISTICA

La Celebrazione verrà presieduta da S.Em.R. Cardinale Fabio Baggio.

Nel corso della liturgia verrà consegnato il “mandato missionario” ai giovani rientrati dalla esperienza estiva in missione. Tutti i presenti riceveranno un piccolo “segno missionario”.

ORE 20.30 – “CENA POVERA”

Dopo la messa, sul piazzale dell'arcivescovato, dietro la Cattedrale di San Martino sarà previsto un momento conviviale con una “cena povera” a base di riso e fagioli (alimenti semplici della cucina tradizionale delle tante comunità del Sud del mondo). In questa sede, i partecipanti potranno offrire un contributo da devolvere alla Missione. In caso di pioggia la cena sarà effettuata sotto i portici della cattedrale di San Martino.

ALTRI APPUNTAMENTI DELL'OTTOBRE MISSIONARIO

VENERDÌ 16 OTTOBRE

Palazzo Arcivescovile, ore 17,00 *Da Lucca al mondo e ritorno: spazi e tempi dell'universalismo missionario nel XIX e XX secolo* Conferenza con **Sara Ercolani**, Università di Pisa A seguire, concerto degli studenti del Conservatorio “Luigi Boccherini”.

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE

Palazzo Arcivescovile, ore 18 *Migrazione umana, la missione di Giuseppe Marchetti* Preview del fumetto di **David “Bigo” Bigotti** e discussione sul fenomeno migratorio tra ieri e oggi

SABATO 17 OTTOBRE - GRANDE MANIFESTAZIONE 100 ANNI DELLA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE



100 Anni

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE



LUCCA
17
OTTOBRE
2026



**“UNO IN
CRISTO,
UNITI
NELLA
MISSIONE”**

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

16:00	RADUNO NELLE CHIESE • Chiesa di San Cristoforo - bambini e ragazzi dell'iniziazione cristiana con i loro genitori • Chiesa di San Paolino - adolescenti e giovani fino a 30 anni • Chiesa di Santa Maria Forisportam - adulti oltre 30 anni
16:30	INCONTRI NELLE CHIESE - TESTIMONIANZE, INCONTRO, PREGHIERA
18:00	SPOSTAMENTO IN PIAZZA SAN MICHELE
18:30	FIACCOLATA VERSO LA CATTEDRALE
19:00	CELEBRAZIONE EUCARISTICA <i>Presieduta dal Card. Fabio Baggio</i>
20:30	“CENA POVERA” PER TUTTI

Programma
e iscrizioni:



INFO: Don Giovanni Dombo
+39 540 216 9334

Claudia Del Rosso
+39 366 644 9061

UN FILM PARTICOLARE IN OCCASIONE DELL'800° DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO DI ASSISI

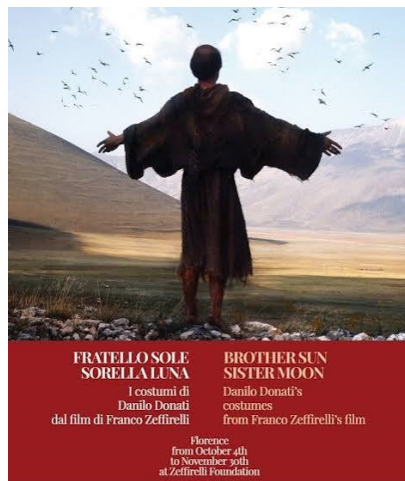
Venerdì 23 ottobre 2026
ore 17:30
Proiezione del film

BROTHER SUN SISTER MOON
(FRATELLO SOLE SORELLA LUNA)

di Franco Zeffirelli – Ita/Regno Unito,
1972 – 135'

con Graham Faulkner, Judi Bowker,
Valentina Cortese, Adolfo Celi

Versione internazionale restaurata in
lingua inglese con sottotitoli



**Ingresso gratuito – In collaborazione con Acec, Parrocchia del
Volto Santo, LuccaCinema, Cineforum Ezechiele 25,17**

Zeffirelli nel 1972 girò due film sul medesimo personaggio: Brother Sun, Sister Moon e Fratello Sole, Sorella Luna. Non solo hanno due lingue diverse, diverse colonne sonore, diversi cantanti (Donovan vs Baglioni), ma una differente struttura narrativa e, anche quando le scene sono le stesse, le inquadrature hanno angolature alternative. Al di là del valore storico di un film, tanto popolare quanto sottostimato dalla critica, oggi merita vedere questa versione non solo per la qualità del restauro che restituisce tutta la pregnanza della messa in scena, dei colori, degli ambienti, ma anche perché oltre ai papaveri (che tutti ricordano), il film fa una riflessione sul santo di Assisi (di cui ricorrono gli 800 anni dalla morte) tutt'altro che accomodante e canonica: un Francesco che non si fa ingabbiare dall'istituzione ecclesiale e continua a camminare solo per il mondo.

Per prenotare la visione del film e stabilire la sala di proiezione (Cinema Centrale o Astra o Moderno) è necessario prenotarsi a questo link

<https://www.luccatranoi.it/it/attivita/45/brother-sun-sister-moon--fratello-sole-sorella-luna>

Oppure il QRCode qui a fianco

in modo da sapere quante persone desiderano partecipare a questa straordinaria visione di un film molto noto e amato



Celebrazioni eucaristiche

Informazioni

Sabato e viglie

Ore 17,00 Pontetetto
Ore 17,30 San Frediano
Ore 18,00 San Concordio
Ore 18,30 San Filippo
Ore 19,00 San Vito

Domenica e festività

Ore 8,00 San Concordio
Ore 9,00 San Pietro Somaldi
San Vito
Ore 10,30 Arancio
Ore 11,00 Santa Maria Bianca
San Concordio
San Vito
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi
Ore 19,00 San Paolino

Messe feriali

Centro Città

Ore 9,00 San Leonardo in Borghi
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi
(dal lunedì al venerdì)

Confessioni in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di San Giusto

Ore 10,00 e ore 19,00

Confessioni dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

San Concordio

Ore 18,30 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

San Vito

Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

Le comunità

Comunità del Centro storico

tel. 0583 53576

Email: parrocchia@luccatranoi.it

Comunità di San Concordio/ Pontetetto

tel. 0583 581337

Email:

parrocchiasanconcordio@gmail.com

Comunità dell'Arancio

tel. 0583 53576

Comunità di San Filippo

tel. 0583 53576

Comunità di San Vito

tel. 0583 426316

Email:

parrocchiasanvito.lucca@gmail.com

I parroci

Don Alessio Barsocchi

Tel. 328 6950790

Don Luca Bassetti

Tel. 329 2089341

Don Andrea Cardullo

Tel. 351 5598113

Don Piero Ciardella

Tel. 347 3076300

Don Lucio Malanca

Tel. 333 3375372

Diac. Gaetano Cangemi

Tel. 331 1086836